

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

Confine Comunale

Potenziare degli interventi di riuso e di rigenerazione urbana dei tessuti edificati

Territorio Urbanizzato al 31/12/2021

Polarità dell'abitare

Tessuto di riuso e di rigenerazione urbana (RS)

Rigenerare e qualificare il tessuto produttivo

Polarità della produzione

Tessuto della riqualificazione

Grandi impianti industriali

Arene a rischio di incidente rilevante - RIR

Potenziali areali di sviluppo produttivo

Edifici produttivi in territorio agricolo

Arene di compensazione ambientale

Implementazione delle connessioni viabilistiche

Connessione della zona produttiva Prato-Gavassa con la previsione

Autostrade esistenti

Viabilità d'interesse regionale esistente (PRIT2025)

Viabilità d'interesse regionale in progetto (PRIT2025)

Viabilità d'interesse provinciale esistente

Viabilità d'interesse intercomunale esistente

Sistema tangenziale di Correggio esistente

Sistema tangenziale di Correggio in progetto (da PTCP)

Viabilità d'interesse comunale esistente

Viabilità d'interesse comunale in progetto

Linee AV/AC

Ligne extraurbane

La strategia promuove processi di rigenerazione urbana per accompagnare la conversione di immobili dismessi, vulnerabili o incongruenti rispetto al tessuto edificato circostante. La principale risposta alla domanda di alloggi e al contenimento di riduzione del consumo di suolo per il comune di Correggio, è individuata all'interno delle aree già urbanizzate, in quelle in corso di urbanizzazione e nel recupero del patrimonio edilizio esistente degradato o inutilizzato esterno o interno al perimetro del territorio urbanizzato.

AZIONI:

- 2.1.1 Efficientamento del patrimonio edilizio dal punto di vista sismico ed energetico attraverso meccanismi incentivanti;
- 2.1.2 Tessuto residenziale caratterizzato dalla presenza o contiguità con edifici di interesse storico da conservare, con giardini privati, con il tessuto rurale di interesse paesaggistico/ambientale": la strategia si basa sulla tutela e valorizzazione del tessuto storico e della permeabilità dei suoli;
- 2.1.3 "Tessuto residenziale pianificato derivante da PUA o con Permesso di costruire convenzionato", la strategia privilegia il completamento delle parti di città nelle quali è in corso una trasformazione urbanistica non ancora compiuta; questo tessuto non presenta particolari criticità, sia dal punto di vista della vulnerabilità edilizia che di permeabilità del suolo;
- 2.1.4 "Tessuto di riuso e di rigenerazione urbana", la strategia promuove processi di rigenerazione urbana per accompagnare la conversione di immobili dismessi o incongruenti rispetto al tessuto edificato circostante, per rafforzare le relazioni tra spazi aperti e attrezzature pubbliche, per migliorare il microclima, per bonificare i suoli e arricchire i servizi ecosistemici. La strategia individua con numerazione quelli maggiormente significativi nei quali sono riportati in linea di massima gli obiettivi di riqualificazione e valorizzazione ambientale che si vogliono ottenere rapportati al contesto nel quale sono inseriti;
- 2.1.5 "Tessuto residenziale della prima cerchia edilizia" comprende gli insediamenti sorti lungo i viali di circonvallazione fronteggianti il centro storico; si prescrivono particolari attenzioni per la qualificazione architettonica dell'edificato adeguato al rispetto del C.S.. Valorizzazioni delle aree libere residue come elementi strategici per la qualificazione del tessuto edificato esistente e per un globale miglioramento della qualità urbana.

- 2.2.1 Efficientamento energetico e sismico del tessuto edilizio produttivo esistente attraverso:

- Riduzione del fenomeno dell'isola di calore (utilizzando materiali che agiscono sull'albedo e incremento delle aree permeabili alberate con essenze che fissano la CO₂)
- Efficientamento energetico (ottimizzando il rendimento in termini di consumo energetico e il rendimento della produzione)
- Miglioramento delle connessioni ciclopoidali tra i quartieri residenziali e quelli produttivi
- Efficientamento delle reti tecnologiche (tramite connessioni con banda ultra larga in fibra ottica, inserendo punti Wi-fi pubblici)

All'interno dei piani particolareggiati in attuazione e delle zone produttive di completamento, in parte non completamente saturate, si incentiva il ricollocamento delle aziende che attualmente sono localizzate in ambiti territoriali non idonei al loro insediamento, favorendo in questo modo interventi di desiglificazione dei suoli o di riqualificazione dell'ambiente costruito o rurale nel quale sono insediate.

- 1.1.7 Area del polo industriale di Prato-Gavassa. Come previsto dal PTCP, si propone di completare il disegno dell'ambito produttivo interessando i terreni ricompresi tra il Cavo Arginello di Prato e l'Autostrada A1 e individuando l'ambito in "Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata" (APEA) già oggetto di "Accordo Territoriale". Il comune di Correggio, nell'ottica di ampliare il comparto produttivo, ha già realizzato le aree boscate di compensazione ambientale e di rinaturalazione, lungo il confine settentrionale del cavo Arginello per mitigare dal punto di vista ambientale e paesaggistico il futuro intervento edificatorio nel rispetto delle aree agricole limitrofe.

- 1.1.7 Il Villaggio industriale di Correggio nel quale sono ancora presenti lotti inedificati: è destinato a fare fronte alle esigenze insediatrice di uno dei distretti produttivi più rilevanti della provincia reggiana, si propone la riconversione ad APEA, con un programma di intervento calibrato nel tempo, che potrebbe arrivare a includere le adiacenti aree produttive occupate dai grandi gruppi industriali già insediate, possibilmente in un unico ambito integrato. Le misure da attivare sono le medesime indicate per l'area produttiva di Prato-Gavassa.

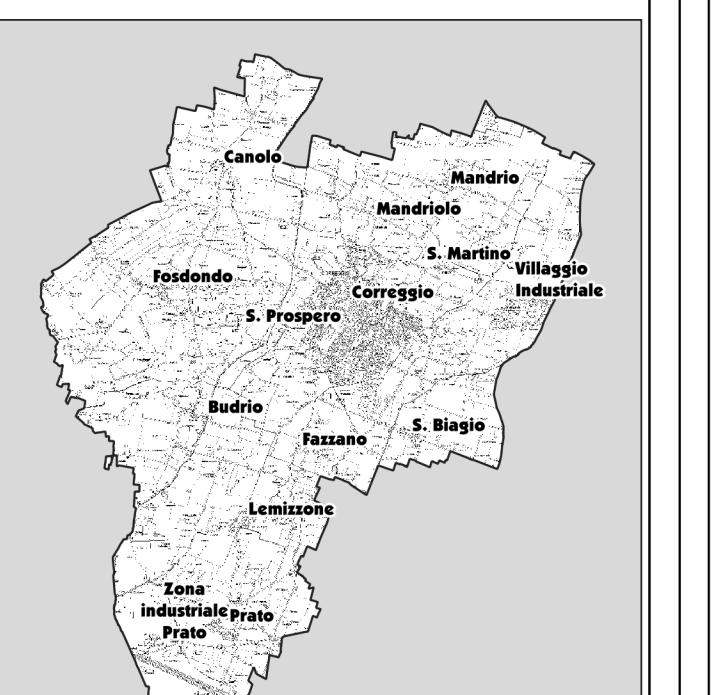
La Strategia per il contenimento dell'uso del suolo in ambito produttivo, si traduce soprattutto nella scelta di arrestare la dispersione insediativa promuovendo azioni di qualificazione dell'esistente sia di natura ambientale che edilizia.

Una delle strategie, attivate nelle aree produttive è quella di favorire la coesione della produzione con funzioni urbane di servizio previste all'interno degli Ambiti Produttivi quali attività ricreative e culturali, in grado di elevare lo standard di servizi e nel contempo qualificare gli ambiti stessi.

- 7.1.7 Edifici artigianali-industriali sorti in territorio agricolo all'esterno di organiche polarità produttive strutturate: la Strategia promuove "la sostenibilità ambientale e il miglioramento delle caratteristiche estetico-architettoniche degli edifici, nonché interventi di mitigazione dell'impatto visivo tramite la piantumazione di fasce boschive di specie autoctone".



PIANO URBANISTICO GENERALE PUG



S.4

SQUEA - OBIETTIVO 2: CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

scala 1 : 15.000

UFFICIO DI PIANO

CONTRIBUTI SPECIALISTICI

ARCH. MARIALUISA GOZZI DISCUTA E COORDINA
ARCH. FEDERICA VECCHI
ARCH. MARTA ZUCONI
ARCH. ANNA MARGHERITA VILLATONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE
BOTTEGA DI INNOVAZIONE SISTEMA ECONOMICO
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DAA) DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE - SISTEMA TERRITORIO
POLINOMIA - SISTEMA VIABILISTICO SISTEMA ECOLOGICO-SISMICO E DRAULE
DOTT. GEOG. GIANMARIO MAZZETTI (CENTROEGEO SURVEY) SISTEMA ECOLOGICO-SISMICO E DRAULE
DOTT. SARA BARBARA SASSI (ARCHEOSISTEMI S.C.) SISTEMA ECOLOGICO-SISMICO E DRAULE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRALIMENTARI (DISTAL) DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - SISTEMA ECOLOGICO-SISMICO E DRAULE

Assunzione Proposta PUG
D.G.C. n. del

Adozione PUG
D.G.C. n. del

Approvazione PUG
D.G.C. n. del